



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 6 - AMBIENTE E ZOOTECNIA.**

Assunto il 11/05/2022

Numero Registro Dipartimento: 736

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5134 del 12/05/2022

**OGGETTO: REG. (UE) N. 1305/2013 MISURA 10 INTERVENTO 10.01.10 "TECNICHE DI
UTILIZZAZIONE DEGLI EFFLUENTI ZOOTECNICI PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI
AMMONIACA" DEL P.S.R. CALABRIA 2014/2020 APERTURA BANDO ANNUALITÀ 2022.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

PREMESSO che:

- con Decisione C (2015) 8314 finale, del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- con Decisione C (2020) 8586 del 29 novembre 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – la Commissione Europea ha approvato l'ulteriore modifica (versione n. 9) del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314, del 20 novembre 2015, della Commissione;
- con Delibera n. 473, del 15 dicembre 2020, la Giunta Regionale ha proceduto alla "Presca d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2020) 8586 del 29 novembre 2020 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- con Deliberazione n. 91, del 29 dicembre 2020, il Consiglio Regionale ha proceduto alla "Presca d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2020) 8586 del 29 novembre 2020 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- con Decisione C (2021) 8549 final del 22.11.2021, la Commissione Europea ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C (2015) 8314 della Commissione.

ATTESO che

- l'Autorità di Gestione ha avviato, con i Servizi della Commissione UE, interlocuzioni finalizzate alla modifica del PSR per l'attivazione dell'intervento 10.01.10 "Tecniche di utilizzazione degli effluenti zootecnici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca". Tale intervento prevede lo spandimento degli effluenti per mezzo di attrezzature specializzate che interrano direttamente gli effluenti e chiudono il solco. Tale pratica riduce significativamente le emissioni di ammoniaca in atmosfera.

CONSIDERATO che il negoziato è tutt'ora in corso.

RITENUTO che

- è opportuno, nelle more della definizione del negoziato, dare seguito all'Avviso pubblico, tale da consentire il rispetto della tempistica nelle varie fasi di ricevimento istanze – istruttoria – liquidazione – controllo, il tutto per assicurare alla Regione Calabria la realizzazione del PSR 2014/2020 secondo criteri e modalità stabilite dall'UE, mentre, diversamente, l'attesa non ne consentirebbe l'attuazione con i conseguenti benefici all'amministrazione regionale – allo sviluppo del comparto agricolo – agli operatori – alle conseguenti ricadute socio-economiche sul territorio;
- per la motivazione di cui al punto precedente, è necessario approvare l'Avviso pubblico, le Disposizioni Attuative, le Disposizioni Procedurali ed il Quadro N per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative alla Misure 10 Intervento 10.01.10 del PSR Calabria 2014/2020, annualità 2022, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- pertanto, si stabilisce di aprire i termini, per la presentazione delle domande di sostegno prevedendo che:
 1. le stesse dovranno essere presentate attraverso il portale Sian entro il 16 maggio 2022;
 2. per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema Sian;
 3. ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, le domande possono essere presentate con ritardo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto del 16 maggio. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe diritto se avesse inoltrato in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo. Le domande iniziali pervenute oltre il 10 giugno 2022, sono irricevibili.
- rinviare ai fini della presentazione delle domande di sostegno per la Misura 10 annualità 2022 a quanto stabilito dall'O.P. ARCEA nelle Istruzioni operative n. 7 del 18.03.2022 (reperibili sul sito www.arcea.it – Istruzioni operative) - Sviluppo Rurale, aventi all'oggetto: Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2022.

- stabilire che gli aspetti finanziari generali, sono di esclusiva competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020, a norma dell'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 e dell'art. 66 del Reg. (UE) 1305/2013, nel rispetto del principio e della responsabilità della programmazione e sana gestione finanziaria del P.S.R. Calabria 2014/2020;

STABILIRE che

- agli esiti discordanti del negoziato, la Regione Calabria non necessariamente si considera sin da ora vincolata con l'adozione del presente decreto, riservandosi ogni azione amministrativa su tale procedura a norma di legge;
- pertanto, gli effetti del decretato hanno validità unicamente dopo la formale approvazione delle modifiche del PSR Calabria da parte dei Servizi Comunitari; in particolare, le domande di aiuto/pagamento - annualità 2022 - Misura 10 - Intervento 10.01.10 potranno essere istruite e pagate solo all'esito del positivo riscontro da parte dei Servizi della Commissione;
- sempre in caso di positivo riscontro da parte della Commissione, le pertinenti funzioni del sistema SIAN s'intenderanno adeguate al fine di recepire gli effetti della modifica, prevedendo, in particolare, l'adeguamento delle schede SIGC-VCM – Verificabilità e Controllabilità delle Misure in ragione della necessità di applicare e controllare l'impegno aggiuntivo, nonché l'adeguamento delle modalità di calcolo del premio da erogare;
- ai fini della trasparenza amministrativa, saranno tempestivamente rese pubbliche le decisioni approvate dai Servizi della Commissione Europea;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà, comunque, di subordinare i pagamenti ad eventuali riduzioni lineari dei premi e/o introduzione di tetti e/o rimodulazione della degressività, qualora l'effettiva dotazione finanziaria complessiva, comprensiva di eventuali economie rinvenienti dalle precedenti annualità, non sia sufficiente per la copertura di tutte le domande ammissibili;
- i proponenti che presentano domanda di sostegno/pagamento non potranno vantare diritti né porre pregiudiziali nei confronti dell'Amministrazione Regionale, che dovrà ritenersi esonerata da qualunque obbligo o vincolo nella concessione dei premi rispetto a quanto suddetto;
- le superfici ammesse e i relativi premi/importi ammissibili a seguito dell'approvazione degli elenchi regionali definitivi restano, in ogni caso, subordinati, oltre che agli esiti del negoziato, anche ad eventuali sanzioni e/o esclusioni, sulla base dei necessari controlli amministrativi da espletarsi sulle domande di pagamento e previsti dalle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, con particolare riferimento ai controlli del sistema informatizzato SIGC/VCM (Verificabilità e Controllabilità delle Misure, implementate e validate congiuntamente, dall'Autorità di Gestione e da ARCEA, per consentire di controllare e verificare i pagamenti delle Misure ed i rischi connessi), effettuati da ARCEA per il tramite del SIAN/SIN.

DATO ATTO che la Regione Calabria, ai sensi dell'art.3, comma 3, del D.Lgs. 165/99, ha istituito l'Organismo Pagatore regionale A.R.C.E.A., riconosciuto con provvedimento MiPAAF n. 0007349 del 14 ottobre del 2009 e operativo per l'erogazione dei finanziamenti relativi al P.S.R. Calabria a decorrere dal 01 luglio 2010.

DATO ATTO che, con l'adesione al presente bando e la presentazione della domanda di aiuto/pagamento il proponente autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria, ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria.

DATO ATTO che

- dal presente decreto non derivano impegni finanziari per il Bilancio regionale, atteso che i fondi necessari per l'attuazione del presente decreto, stimati per l'annualità 2022, sono posti a valere sulle risorse della Misura 10 del PSR Calabria 2014-2022, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA;
- il presente atto è sottoscritto dal Dirigente Generale nella qualità di Autorità di Gestione anche ai fini della coerenza programmatica e finanziaria.

VISTI:

- il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento Delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento Delegato (UE) N. 639/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 1383/2015 della Commissione del 28 maggio 2015, che modifica il regolamento delegato (UE) n. 639/2014 per quanto riguarda le condizioni di ammissibilità relative agli obblighi di identificazione e registrazione degli animali per il sostegno accoppiato previsti dal regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) 4 maggio 2016, n. 2016/1393 della Commissione recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di con-

- trollo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (Testo rilevante ai fini del SEE) nonché il Decreto Legislativo di recepimento n. 101 del 10.08.2018;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/501 della commissione del 6 aprile 2020 recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2020;
 - il Regolamento Di Esecuzione (UE) 2020/531 Della Commissione del 16 aprile 2020 relativo, per l'anno 2020, a una deroga all'articolo 75, paragrafo 1, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto concerne il livello degli anticipi per i pagamenti diretti e le misure di sviluppo rurale connesse alla superficie e agli animali nonché all'articolo 75, paragrafo 2, primo comma, di detto regolamento per quanto concerne i pagamenti diretti;
 - il Regolamento Di Esecuzione (UE) 2020/532 Della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;
 - il Regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 luglio 2000 che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il regolamento (CE) n. 820/97 del Consiglio;
 - il Regolamento (CE) n. 1082/2003 della Commissione del 23 giugno 2003, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1760/2000 per quanto riguarda il livello minimo dei controlli da eseguire nel contesto del sistema di identificazione e registrazione dei bovini;
 - il Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio del 17 dicembre 2003, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina e che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE e successive modifiche;
 - il Regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio (GU L 150 del 14.6.2018, pag. 1);
 - il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 10/03/2020 n. 2588, avente ad oggetto "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
 - il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
 - il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento Generale Sulla Protezione Dei Dati;
 - la Circolare ARCEA - Istruzioni operative n. 7 del 18.03.2022 - Sviluppo Rurale, avente all'oggetto: "Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2022".

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- la L.R. n.7 del 13 maggio 1996 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” e, in particolare, l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- la D.G.r. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D. Lgs. n. 29/93” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, come modificato dal D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.P.G.R. n. 189 del 08/11/2021, con il quale è stato conferito al Dott. Giacomo Giovinazzo, l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura Risorse Agroalimentari e Forestazione”;
- il D.D.G. n. 3401 del 29/03/2022 con il quale è stato conferito l’incarico di Centro di Responsabilità per la Misura 10 del P.S.R. Calabria 2014/2020 al dott. Gregorio Caracciolo;
- la D.G.r. n. 159 del 20.04.2022 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle Strutture della Giunta regionale. Abrogazione Regolamento regionale 07.11.2021 n. 9”;
- il D.D.G. n. 5079 del 11/05/2022 avente ad oggetto: Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione - Adempimenti di cui alla D.G.r. 159 del 20.04.2022. micro-organizzazione;
- il D.D.G. n. 4811 del 04/05/2022 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Reggente del Settore 6 “Ambiente e Zootecnia” all’Arch. Giovanni Pandullo.

SULLA SCORTA dell’istruttoria compiuta dalla struttura interessata di regolarità degli atti e dalla dichiarazione di regolarità amministrativa resa da Responsabile del Procedimento.

DECRETA

di richiamare la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta;

di dare atto che l’Autorità di Gestione ha avviato, con i Servizi della Commissione UE, interlocuzioni finalizzate alla modifica del PSR per l’attivazione dell’intervento 10.01.10 “Tecniche di utilizzazione degli effluenti zootecnici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca”;

di approvare l’Avviso pubblico, le Disposizioni Attuative, le Disposizioni Procedurali ed il Quadro N per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative alla Misure 10 Intervento 10.01.10 “Tecniche di utilizzazione degli effluenti zootecnici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca” del PSR Calabria 2014/2020, annualità 2022, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

di aprire i termini, per la presentazione delle domande di sostegno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale www.calabriapsr.it stabilendo che:

- le stesse dovranno essere presentate attraverso il portale Sian entro il 16 maggio 2022;
- per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema Sian.
- ai sensi dell’art. 13, par. 1 del reg. (UE) 640/2014, le domande possono essere presentate con ritardo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto del 17 maggio. In tal caso, l’importo al quale il beneficiario avrebbe diritto se avesse inoltrato in tempo utile viene decurtato dell’1% per ogni giorno lavorativo di ritardo. Le domande iniziali pervenute oltre il 10 giugno 2022, sono irricevibili;

di stabilire sin d’ora che:

- il presente decreto sarà ritenuto valido e spiegherà i suoi effetti unicamente dopo la formale approvazione delle modifiche del PSR Calabria da parte dei Servizi Comunitari. In particolare, le domande di aiuto/pagamento - annualità 2022 - Misura 10 - Intervento 01.10 potranno essere istruite e pagate solo all’esito del positivo riscontro da parte dei Servizi della Commissione;
- l’Amministrazione si riserva la facoltà, comunque, di subordinare i pagamenti ad eventuali riduzioni lineari dei premi e/o introduzione di tetti e/o rimodulazione della degressività, qualora l’effettiva dotazione finanziaria complessiva, comprensiva di eventuali economie rinvenienti dalle precedenti annualità, non sia sufficiente per la copertura di tutte le domande ammissibili;

- i proponenti che presentano domanda di sostegno/pagamento non potranno vantare diritti né porre pregiudiziali nei confronti dell'Amministrazione Regionale, che dovrà ritenersi esonerata da qualunque obbligo o vincolo nella concessione dei premi rispetto a quanto suddetto;
- le superfici ammesse e i relativi premi/importi ammissibili a seguito dell'approvazione degli elenchi regionali definitivi restano, in ogni caso, subordinati, oltre che agli esiti del negoziato, anche ad eventuali sanzioni e/o esclusioni, sulla base dei necessari controlli amministrativi da espletarsi sulle domande di pagamento e previsti dalle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, con particolare riferimento ai controlli del sistema informatizzato SIGC/VCM (Verificabilità e Controllabilità delle Misure, implementate e validate congiuntamente, dall'Autorità di Gestione e da ARCEA, per consentire di controllare e verificare i pagamenti delle Misure ed i rischi connessi), effettuati da ARCEA per il tramite del SIAN/SIN.;

di dare atto che, con l'adesione al bando e la presentazione della domanda di aiuto/pagamento il proponente autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria, ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria;

di dare atto, altresì, che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico del Bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria, atteso che i fondi necessari per l'attuazione del presente decreto sono posti a valere sulle risorse della Misura 10, 11 e 14 del PSR Calabria 2014-2022, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA;

di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente;

di stabilire che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;

di provvedere, altresì, alla pubblicazione sul sito istituzionale del PSR Calabria 2014-2020 all'indirizzo www.calabriapsr.it.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

CARACCILO GREGORIO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

PANDULLO GIOVANNI

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

GIOVINAZZO GIACOMO

(con firma digitale)